



**«Il Mercato Elettronico di Intercent-ER alla  
luce della spending review:  
nuove opportunità per le imprese»**

*Alessia Orsi - Responsabile Area ICT  
Agenzia Intercent-ER*

**Ravenna, 11 dicembre 2013**



- **L'Agenzia Intercent-ER**
- **Spending Review: opportunità anche per le PMI**
- **Il Mercato elettronico di Intercent-ER**
- **Sviluppi futuri**

L'Agenzia Intercent-ER è la **centrale di committenza** delle Pubbliche Amministrazioni dell'Emilia-Romagna. Nata nel 2005, si propone di:

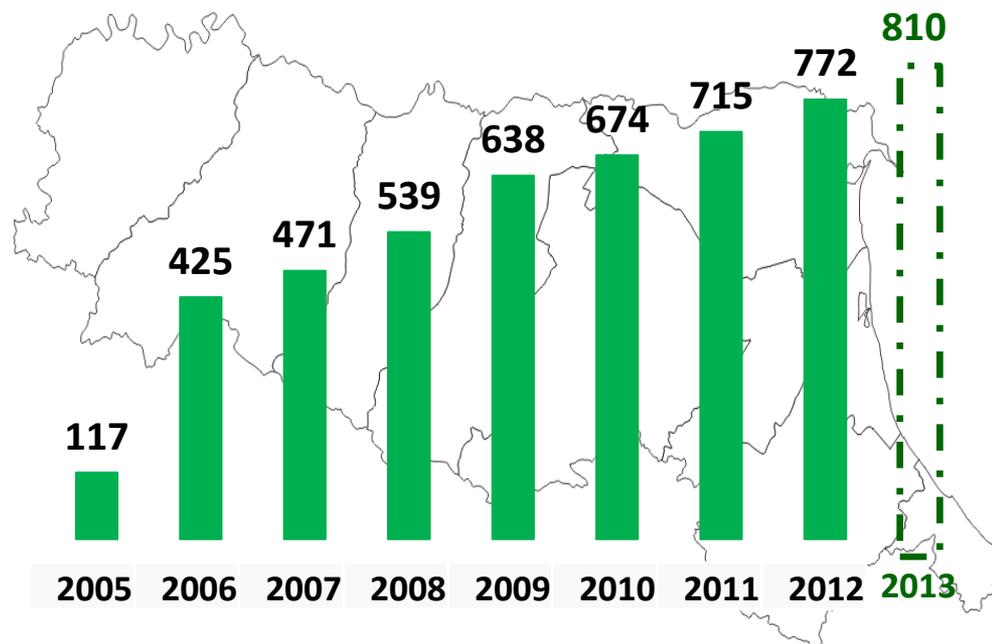
- **razionalizzare la spesa** per beni e servizi delle Pubbliche Amministrazioni del territorio regionale;
- migliorare l'**efficienza** dei processi di acquisto;
- incrementare la **qualità** dei beni e dei servizi utilizzati dalla P.A.;
- accrescere la **competitività** del mercato;
- valorizzare il **tessuto produttivo** della Regione.



Intercent-ER svolge le sue attività in favore di:

- **Regione ed enti regionali** (agenzie, aziende e istituti)
- **Aziende del Servizio Sanitario Regionale**
- **Enti locali**
- **Scuole e Università**
- **altre P.A.** (anche di altre regioni)

## ENTI ADERENTI



## TOTALE ACQUISTI 2005-2012

**3,5 miliardi di euro**

# Il rapporto con il mondo delle imprese

Tra gli obiettivi fondanti di Intercent-ER, alcuni fanno esplicito riferimento alla **valorizzazione del tessuto imprenditoriale** e allo **sviluppo del sistema economico**:

- assicurare la **trasparenza** del mercato degli appalti pubblici;
- stimolare lo **sviluppo della concorrenza e della competitività**;
- favorire l'**accesso al mercato** da parte del **tessuto produttivo regionale**;
- promuovere la **partecipazione delle PMI**;
- favorire una maggiore **qualificazione del mercato della fornitura**, richiedendo beni/servizi caratterizzati da standard qualitativi elevati, innovazioni di prodotto o di processo, elementi di sostenibilità.



- **L'Agencia Intercent-ER**
- **Spending Review: opportunità anche per le PMI**
- **Il Mercato elettronico di Intercent-ER**
- **Sviluppi futuri**

# Spending Review: la normativa come opportunità

Le disposizioni sulla **spending review**, pur avendo l'obiettivo primario di ridurre la spesa, hanno introdotto alcune importanti **opportunità per le imprese**. Tra queste, viene dato un forte impulso all'utilizzo di strumenti telematici (e-procurement), come il **mercato elettronico**. Nello specifico:

- i decreti di Spending Review stabiliscono che tutte le P.A. sono soggette all'utilizzo del Mercato Elettronico di Consip (MEPA), o altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'articolo 328 del DPR 207/2010;
- la legge n. 228/2012 dispone che le P.A., per gli acquisti di beni e servizi sotto alla soglia comunitaria, sono tenute a fare ricorso al MEPA o al sistema telematico della centrale regionale di riferimento.

## *In sintesi*

**Tutte le P.A. dell'Emilia-Romagna,  
per acquistare beni e servizi sotto soglia comunitaria (200 mila euro),  
devono fare riferimento al mercato elettronico  
di Consip o di Intercent-ER**





- **L'Agencia Intercent-ER**
- **Spending Review: opportunità anche per le PMI**
- **Il Mercato elettronico di Intercent-ER**
- **Sviluppi futuri**

# Mercato elettronico: opportunità per le imprese

- Affiancando il sistema delle Convenzioni-quadro e il MEPA di Consip, il mercato elettronico di Intercent-ER è una **vetrina virtuale** attraverso cui le imprese abilitate possono offrire i propri beni e servizi alle **oltre 800 Amministrazioni** registrate al sistema di e-procurement dell'Agenda.
- Soprattutto per le PMI, rappresenta un **innovativo canale di accesso al mercato della fornitura pubblica**. Un canale contraddistinto da **facilità di utilizzo, tempi di vendita ristretti, nessun costo**.
- Nello specifico, per un fornitore il mercato elettronico significa:
  - assicurare **maggiore visibilità** ai propri prodotti (beni e servizi);
  - utilizzare un **canale di vendita innovativo e trasparente, complementare** a quelli già attivati;
  - **negoziare direttamente** con la P.A. e **snellire le procedure**.



# Mercato Elettronico: come funziona

- Tramite il **Mercato Elettronico** le Amministrazioni possono effettuare autonomamente acquisti di valore inferiore alla soglia comunitaria, inviando specifiche **Richieste di Offerta (RdO)** ai **Fornitori abilitati per le categorie d'interesse**.
- A seguito del ricevimento della RdO, i fornitori intenzionati a partecipare **collocano la propria offerta**.
- Sulla base dei criteri definiti dall'Amministrazione, il sistema predispone **automaticamente la graduatoria** delle offerte pervenute, permettendo l'aggiudicazione della RdO.

## Amministrazioni

- Predispongono la RdO
- Invitano i fornitori tra quelli abilitati
- Aggiudicano la RdO

## Fornitori

- Richiedono l'abilitazione
- Rispondono alla RdO
- Adempiono a quanto richiesto

**Il processo è completamente dematerializzato anche grazie all'utilizzo della firma digitale**



Il nuovo bando di abilitazione per il Mercato Elettronico Beni e Servizi, pubblicato l'8 novembre scorso, intende ampliare le opportunità di acquisto delle Amministrazioni e favorire l'incontro fra le esigenze delle PA regionali e le imprese. Fra le principali **novità**:

- la rivisitazione e l'ampliamento dell'albero delle **categorie merceologiche**, con più di 13.000 voci di dettaglio presenti, sulla base degli standard nazionali (CND) e internazionali (CPV), ;
- una maggiore **usabilità** del sistema, con la possibilità di selezionare direttamente online le categorie di interesse;
- la **semplificazione** della componente di abilitazione dei fornitori;
- l'indicazione delle eventuali **certificazioni possedute** da parte degli operatori economici, con la conseguente **qualificazione dell'offerta** anche in termini di **sostenibilità (GPP e social procurement)**. I fornitori devono inoltre sottoscrivere un **Patto d'Integrità** in cui si impegnano a rispettare **principi di lealtà, trasparenza e correttezza**.

## Il nuovo bando di abilitazione (2/2)

Il Bando include **tutte le categorie di beni e servizi**, a eccezione di farmaci, gas, energia elettrica, carburanti, combustibili per riscaldamento, servizi di telefonia fissa e mobile. I fornitori in possesso dei requisiti previsti possono presentare la propria **richiesta di abilitazione per una o più categorie merceologiche**.

ID	Descrizione categoria merceologica	Codice CPV	Codice CND	1° livello	2° livello	3° livello	4° livello	5° livello	6° livello	7° livello
1536	Macchine per ufficio ed elaboratori elettronici, attrezzature e forniture, esclusi i mobili e i pacchetti software	30000000-9		1						
1537	Macchine per ufficio, attrezzature e forniture, esclusi i computer, le stampanti e i mobili	30100000-0			2					
1538	Macchine per trattamento testi	30110000-3				3				
1539	Elaboratori testi	30111000-0					4			
1540	Fotocopiatrici e stampanti offset	30120000-6				3				
1541	Fotocopiatrici e termocopiatrici	30121000-3					4			
1542	Fotocopiatrici	30121100-4						5		
1543	Attrezzature per fotocopiatrici	30121200-5						5		
1544	Attrezzatura per riproduzione	30121300-6						5		
1545	Macchine per duplicazione	30121400-7						5		
1546	Apparecchi fax-telefono	30121410-0							6	
1547	Trasmettitori digitali	30121420-3							6	
1548	Duplicatori digitali	30121430-6							6	

L'Abilitazione può essere richiesta fino al secondo livello

# I requisiti di sostenibilità



- Con la possibilità di indicare la presenza di **requisiti di sostenibilità**, Intercent-ER intende dare un segnale forte, da un lato per proseguire su un percorso di sempre maggiore valorizzazione di requisiti **sociali e ambientali**, dall'altro per **rafforzare la sensibilità** di tutta la filiera di fornitura su questi temi.
- Lo sviluppo della green economy e la valorizzazione delle imprese «socialmente responsabili» rappresentano **leve importanti per uscire dalla crisi e per tutelare la coesione sociale del sistema territoriale.**



- **L'Agencia Intercent-ER**
- **Spending Review: opportunità anche per le PMI**
- **Il Mercato elettronico di Intercent-ER**
- **Sviluppi futuri**



- La legge regionale 17/2013, che ha modificato la legge istitutiva di Intercent-ER (l.r. 11/2004) disciplina lo sviluppo del **Sistema regionale per la dematerializzazione del ciclo passivo**, attribuendo all’Agenzia il ruolo di **Nodo Telematico di Interscambio** per la trasmissione dei documenti riguardanti il processo di acquisto (**ordine, bolla di consegna, fattura, ecc.**) da e verso gli attori coinvolti (**Pubblica Amministrazione e Imprenditori**) secondo standard europei;
- La realizzazione di una **nuova piattaforma telematica**, prevista per il 2014, consentirà di **velocizzare le transazioni sul sistema** e di **ampliare il numero dei soggetti utilizzatori** degli strumenti telematici messi a disposizione dall’Agenzia attraverso la completa **dematerializzazione delle procedure di gara**.



# Grazie per l'attenzione

---

*Intercent-ER  
Viale A. Moro n. 38  
40127, Bologna  
[intercenter@regione.emilia-romagna.it](mailto:intercenter@regione.emilia-romagna.it)*